

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI **PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA** **TRIENNIO 2021- 2023**

(approvati con delibera in verbale n.75 dell'11/02/2021)

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino, al fine di perseguire obiettivi legati alla prevenzione della corruzione e all'attuazione della trasparenza, in conformità all'art. 1, co. 8, L. 190/2012 e alle indicazioni fornite da ANAC prima con il PNA 2016 e da ultimo con il PNA 2019, facendo seguito all'approvazione del bilancio preventivo da parte dell'Assemblea Ordinaria degli iscritti in data 17/12/2020 e preso atto degli indirizzi programmatici in esso contenuto, dispone i seguenti obiettivi strategici.

Tali obiettivi, che costituiscono contenuto necessario ed opportuno del PTPTC 2021-2023 nonché parte integrante della documentazione di programmazione economica, sono predisposti avuto riguardo alla missione istituzionale dell'Ordine, alle caratteristiche e dimensioni organizzative e sulla considerazione che il mandato dell'attuale Consiglio direttivo è in scadenza nell'anno 2021.

Tali obiettivi, inoltre, non possono non considerare gli impatti generati dalla situazione sanitaria emergenziale determinata dal Covid-19 che, oltre ad aver comportato rallentamenti delle attività del 2020, ha sicuri impatti anche nell'anno 2021 e sulle attività in programmazione.

Il Consiglio dell'Ordine, relativamente agli adempimenti connessi alla L. 190/2012 e atti attuativi, dichiara di continuare ad aderire al meccanismo c.d. di "doppia prevenzione" disposto dal CNI e, come tale, conformarsi alle indicazioni, direttive, coordinamento, condivisi tra RPCT Nazionale e RPCT Territoriale.

Il Consiglio dell'Ordine pianifica pertanto le seguenti macro-attività:

- 1) Irrobustire la competenza nelle tematiche di anticorruzione e trasparenza mediante una più robusta formazione di dipendenti, consiglieri e collaboratori;*
- 2) Rispetto al rischio generato dal processo di individuazione di professionisti su richiesta di terzi, procedere all'aggiornamento della procedura e del relativo regolamento;*
- 3) Rinnovare il proprio sito internet e procedere ad una più precisa definizione della propria sezione Amministrazione Trasparente;*
- 4) Attuare gli adempimenti, previsti per le PPAA e collegati alla tutela dei dati personali e alla cd Transizione al digitale.*

In merito a quanto sopra, si forniscono i seguenti dettagli.

PUNTO 1

Formazione dei Dipendenti, Consiglieri e Collaboratori in materia di trasparenza ed anticorruzione

In considerazione del Piano di Formazione disposto con cadenza annuale dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri a favore degli Ordini professionali, il Consiglio Direttivo ritiene utile che tutti i dipendenti partecipino alle sessioni formative disposte, incoraggiandone la partecipazione e creando situazioni favorevoli ad assicurare la loro presenza; parimenti invita tutti i Consiglieri dell'Ordine a fruire di tale formazione, sottolineando che la responsabilità dell'adeguamento dell'ente è di pertinenza dell'organo direttivo principalmente. Soggetti responsabili per la persecuzione di tale obiettivo sono il RPCT (con incarico di veicolare all'ente il piano di formazione e di proporre al Consiglio i soggetti maggiormente interessati alle specifiche sessioni) e il Presidente (con il compito di incentivare la partecipazione). L'obiettivo avrà la durata del piano di formazione disposto dal CNI.

Parimenti il Consiglio, sempre su indicazione del RPCT, incentiva la partecipazione alla formazione erogata da enti terzi, fermo restando che la stessa non si consideri dispendiosa e che abbia riguardo al principio di contenimento delle spese.

Resta inteso che la formazione fruita dovrà essere comprovata da certificazione di partecipazione.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

PUNTO 2

Aggiornamento del sistema di individuazione dei professionisti per incarichi

In considerazione della sovrapposizione di due regolamentazioni interne sull'argomento (rispettivamente del 2008 e del 2016) e della necessità di avere regole chiare e univoche, il Consiglio ritiene opportuno procedere alla revisione ed aggiornamento della documentazione esistente al fine di farla convergere in un unico regolamento. Responsabile dell'obiettivo è il Consiglio dell'Ordine e la scadenza per la finalizzazione dell'obiettivo è il 30 maggio 2021.

PUNTO 3

Nuovo sito web

Avendo risolto il rapporto esistente con il gestore del sito web dell'Ordine, il Consiglio è nelle condizioni di adeguare il sito istituzionale al fine anche di conformarlo con apposito certificato digitale https a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) per una corretta e trasparente navigazione da parte degli utenti.

Attraverso il proprio sito web l'Ordine fornisce informazioni e servizi ai propri iscritti, migliorandone la navigazione e la fruibilità con l'utilizzo delle più moderne tecnologie informatiche si doterà di uno strumento indispensabile per la compiuta realizzazione anche della "amministrazione trasparente".

Il Consiglio ha, quindi, previsto di dar vita ad un nuovo sito web, arricchito di nuovi servizi e maggiore fruibilità. Nel 2021 la messa in onda e l'individuazione di procedure ed incarichi per il continuo aggiornamento ed adeguamento rappresentano un obiettivo primario anche in considerazione dell'indispensabilità dello strumento a causa delle restrizioni e dei limiti imposti a causa della emergenza sanitaria da Covid-19 ancora in corso.

Responsabile del perseguimento dell'obiettivo è il Consiglio dell'Ordine e il completamento è previsto per il 30 aprile 2021.

PUNTO 4

Attuazione degli adempimenti obbligatori previsti per le Pubbliche Amministrazioni

Relativamente al punto, nonostante la peculiarità della struttura, modesta nelle strutture e nei numeri, al fine di garantire ed aderire ai dettati normativi vigenti, anche per il perseguimento del prefisso obiettivo di maggiore trasparenza ed evidenza dell'attività dell'Ordine, il Consiglio dovrà provvedere ad individuare e nominare le richieste figure tecniche quali il Data Protection Officer e il Responsabile per la Transazione al Digitale. Dovrà inoltre programmare ed assegnare tutte le attività derivanti dalla sua natura di Ente Pubblico non Economico, non ancora attuate, quale l'implementazione della piattaforma PerlaPA, l'adesione alla piattaforma ANAC per la condivisione dei piani triennali.

Responsabile del completamento dell'obiettivo è il Consiglio dell'Ordine, ad eccezione dell'adesione alla Piattaforma ANAC che è di competenza del RPCT; termine per l'attuazione degli adempimenti è il 30 giugno 2021.